

Sotacarbo S.p.A.

Sede in ex Miniera di Serbariu - 09013 Carbonia (CA) - P.IVA 01714900923
Capitale sociale € 2.322.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

il 2012 è stato un anno in cui il quadro complessivo della situazione economica generale del Paese ha avuto riflessi ed ha influenzato anche la situazione economica e finanziaria della Società.

Infatti i recenti provvedimenti sulla revisione della spesa pubblica “spending review” hanno drasticamente ridotto le risorse finanziarie destinate alla ricerca in genere ed in particolare alla cattura e sequestrazione della CO2.

In tale situazione il nuovo Piano triennale della ricerca di sistema 2012-2014 predisposto dal CERSE (Comitato Esperti Sistema Elettrico) ha assegnato ad ENEA 2,5 milioni di euro per l'anno corrente e lo stesso importo per i successivi altri due anni.

Ciò ha costretto ENEA a ridimensionare l'importo assegnato a Sotacarbo previsto nell'accordo di collaborazione per una attività di ricerca dal titolo “Studi sull'utilizzo pulito di combustibili fossili, cattura e sequestro della CO2” destinando alla Vostra Società l'importo di 600.000 euro per le attività che si svolgeranno dal 1 ottobre 2012 al 30 settembre 2013.

Ciò ha influenzato il risultato economico dell'esercizio che si chiude con un utile di euro 1.365

Sono state concluse nel mese di settembre le attività previste nella quarta annualità del “Piano triennale della ricerca di sistema” predisposto dal CERSE (Comitato Esperti Ricerca Sistema Elettrico) su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico; tale Piano regola l'attribuzione e la ripartizione delle risorse per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale.

La Legge prevede per lo sviluppo delle attività di ricerca la stipula di accordi di programma tra Ministero ed ENEA. Per la quarta annualità (dal 1 ottobre 2011 a 30 settembre 2012) I sono stati assegnati a Sotacarbo di 1,6 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio oltre ad aver portato a termine le attività previste nella quarta annualità, dal mese di ottobre sono state avviate le attività di ricerca previste nel programma CERSE per la quinta annualità.

Pertanto, come concordato con ENEA, dal 1 ottobre 2012 sono iniziate le attività riguardanti la quinta annualità che saranno concentrate sui seguenti filoni di ricerca:

1. Attività sull'impianto pilota.

Tecnologie innovative per la cattura della CO₂ in posto-combustione.

La finalità prevista per l'obiettivo è lo sviluppo ed il testing di solventi liquidi per la cattura della CO₂ in impianti alimentati a carbone.

2. Ottimizzazione del processo di gassificazione e di trattamento e conversione del syngas.

Prosegue l'attività di ottimizzazione del processo già affrontata nella precedente annualità. In particolare verranno sviluppate sperimentazioni sul trattamento e la conversione del syngas prodotto e sulla co-gassificazione di carbone e biomasse di varia natura.

Nei prossimi decenni l'esigenza di uno sviluppo sostenibile, non potrà prescindere da una fase di transizione che ha nel carbone il protagonista principale: il suo utilizzo su larga scala richiede però l'applicazione di tecnologie in grado di limitare le emissioni di CO₂ in atmosfera. La risposta a questa esigenza è data dalla ricerca nel campo delle CCTs (clean coal technologies). Tra le CCTs particolare interesse al livello internazionale è manifestato a favore delle CCS - Carbon Capture and Storage ossia le tecnologie per la cattura e il confinamento della CO₂.

I progetti di ricerca mirano ad abbassare i costi della cattura della CO₂ e contemporaneamente anche i costi di investimento ed esercizio degli impianti che applichino tali tecniche.

In questo ambito opera la Vostra società, che si propone di sviluppare le tecnologie di nuova frontiera sull'impiego pulito del carbone, per consentire un loro utilizzo su scala industriale.

Sotacarbo porta avanti progetti dimostrativi sulla tecnologia CCS, concentrandosi sullo sviluppo di sistemi di cattura della CO₂ in pre-combustione negli impianti sperimentali di gassificazione del carbone della Piattaforma Pilota.

Affinché un progetto possa essere considerato "zero emission" è necessario non solo lo sviluppo di tecnologie di cattura della CO₂ ma anche lo studio e l'applicazione di tecnologie di confinamento.

La presenza nel Sulcis, territorio in cui è ubicato il Centro Ricerche Sotacarbo, del più importante giacimento di carbone nazionale permetterebbe di realizzare un sistema sperimentale con tecnologia CCS associando alle tecniche di cattura della CO₂ le tecniche E.C.B.M. (Enhanced Coal Bed Methane) di confinamento geologico del gas nel bacino carbonifero.

L'applicazione della tecnologia E.C.B.M. permette non solo di confinare definitivamente cospicui quantitativi di CO₂, in strati non economicamente

coltivabili del bacino carbonifero, ma potrà consentire al contempo anche di estrarre dagli stessi il metano rimasto naturalmente intrappolato durante il processo di formazione del carbone.

In tale ambito Sotacarbo ha già eseguito insieme a Carbosulcis, società detentrica della concessione mineraria per l'estrazione del carbone Sulcis, attività preliminari di studio ed intende proseguire i lavori per l'applicazione delle tecnologie al bacino carbonifero del Sulcis.

In questo quadro il carbone ha quindi un ruolo di particolare interesse strategico generale, ed in tale ambito la Vostra Società, in virtù delle finalità fissate dalla Legge istitutiva, e grazie alla realizzazione di uno specifico Centro di Ricerca sulla filiera carbone, rappresenta già oggi un punto di riferimento nazionale per il coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico delle tecnologie di utilizzo del carbone a sostegno del sistema industriale italiano.

Il nuovo obiettivo è ora incrementare la presenza ed il ruolo della Società anche con le nuove iniziative di ricerca già avviate o in via di definizione con importanti partners industriali ma che rendono indispensabile il supporto, con adeguate forme di finanziamento, da parte degli Azionisti e delle Istituzioni.

In tale ambito sarebbe opportuno che i Soci, sostengano con più determinazione la Società e, facendo seguito a quanto condiviso dai Soci nella precedente Assemblea, si trovasse rapida soluzione alla modifica dello "status giuridico" della Società.

I risultati patrimoniali ed economici sono influenzati dai costi dell'ammortamento dell'impianto pilota, entrato in esercizio nel corso del 2009, che ha comportato costi nell'esercizio 2012 per circa 472.000 euro

A maggior chiarimento di quanto sin qui esposto, prima di procedere con l'illustrazione delle principali poste che compongono il Progetto di Bilancio per l'Esercizio 2012 sottoponiamo alla Vostra attenzione un quadro delle attività più significative sviluppate nel periodo.

Centro di Ricerche

Le attività di realizzazione del Centro Ricerche Sotacarbo, da parte del Comune di Carbonia, a seguito della convenzione stipulata con la Società il 9 marzo 2001, sono terminate e nel mese di maggio 2008 sono stati inaugurati i laboratori e gli uffici di Sotacarbo.

Sviluppo di nuovi progetti connessi all'utilizzo della piattaforma pilota e del Centro di Ricerca

I progetti di ricerca hanno come obiettivo lo sviluppo, attraverso l'implementazione della piattaforma sperimentale, delle attività di ricerca industriale sulle tecnologie dell'utilizzo pulito del carbone.

In particolare, la piattaforma è dotata di un impianto pilota della potenzialità nominale di circa 30 kg/h di carbone, costituito da un gassificatore in letto fisso up-draft e una linea di trattamento del syngas (comprendente le sezioni di depolverazione, di desolforazione a freddo e a caldo, di produzione di Idrogeno, di separazione della CO₂ e di purificazione dell'idrogeno). Tale impianto permette di ottenere un syngas purificato per la produzione di energia elettrica (mediante un motore a combustione interna) e di idrogeno.

In questo contesto sono inseriti i seguenti filoni di ricerca, definiti e sviluppati con ENEA nell'ambito della quarta e quinta annualità del programma CERSE.

- Sperimentazione e ottimizzazione di impianti di gassificazione: produzione, trattamento e conversione del syngas prodotto dalla gassificazione del carbone in impianti equipaggiati con cattura della CO₂;
- Attività di sperimentazione in laboratorio dei processi di cattura della CO₂
- Attività relative allo studio e alla definizione preliminare di un impianto dimostrativo a carbone con cattura e confinamento geologico della CO₂

Facendo seguito a queste attività della quarta annualità del programma CERSE, concluse nel settembre 2012, sono state definite con ENEA ed avviati nell'ottobre 2012, i filoni di ricerca per la quinta annualità illustrati al punto precedente.

Attività di Ricerca Industriale in corso relative a sistemi di gassificazione mista di carbone, rifiuti e biomasse

Accordo di collaborazione con ITEA.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca da avviarsi, risultano di buone prospettive le tecnologie di ossi-combustione per le quali è prevista, in collaborazione con soggetti industriali nazionali (ITEA), detentori di adeguato Know-how, e con i quali la Società ha formalizzato un "protocollo d'intesa", la realizzazione di un impianto pilota da 50-80 MW termici.

Il progetto intende realizzare in Sardegna un impianto dimostrativo di 50MW con la tecnologia innovativa della ossi-combustione.

Tale tecnologia permette di ottenere energia pulita da carbone favorendo l'ambiente e con una notevole riduzione dei costi di produzione di energia elettrica.

Nuove idee progettuali

Progetto “Sardegna CO” Zero”

E' un progetto strategico della Regione Sardegna che si propone di fare della Sardegna un polo tecnologico di sperimentazione per nuovi modelli di sviluppo improntati alla sostenibilità con ammodernamento e riconversione degli impianti industriali, la creazione di un polo di chimica verde, investimenti nella formazione e una più diffusa cultura ecologica.

Sotacarbo potrebbe essere un importante strumento della Regione Sardegna per le attività di questo progetto.

La Società ha predisposto il programma di ricerca, da definire con la Regione Sardegna, per lo sviluppo di tecnologie ecocompatibili del carbone Sulcis riguardanti:

- Implementazione della piattaforma pilota con la realizzazione di apparati sperimentali per lo sviluppo delle tecnologie di cattura della CO2 in pre-combustione e post-combustione.
- Progettazione, realizzazione e sperimentazione di un sistema di analisi dell'adsorbimento e desorbimento della CO2 e del CH4 nel carbone Sulcis in condizioni di alta pressione, per simulare in laboratorio i processi di confinamento geologico della CO2.
- Valutazione e confronto dei processi di cattura e separazione della CO2” da syngas e da gas combustibili.
- Sviluppo della modellistica dei processi mediante il potenziamento informatico del Centro Ricerche della Società.

Attività finalizzate a futuri sviluppi

La Società è impegnata a definire e valutare alcune proposte progettuali che potrebbero essere concretizzate con la disponibilità di adeguate risorse finanziarie.

Tali risorse consentirebbero la partecipazione della Società a programmi di finanziamento di progetti di ricerca regionali, nazionali e comunitari che richiedono una percentuale (circa il 50%) di autofinanziamento.

Tali progetti di ricerca riguardano:

- la realizzazione di un impianto di cattura della CO2 post combustione
- la micro produzione distribuita di energia nel territorio con l'utilizzo dell'Idrogeno (progetto definito Carbomicrogen).
- la produzione di combustibili liquidi da carbone (CTL)
- la Co-Gassificazione di carbone e biomasse

Attività per terzi

Attività per I.E.A. The Clean Coal Center

Prosegue la partecipazione della Società all'organizzazione IEA Coal Research - The Clean Coal Center - (accordo di cooperazione istituito nel 1975 tra i paesi membri della International Energy Agency - IEA), in rappresentanza dell'Italia su designazione del Ministero dell'Industria).

I costi di adesione sono sostenuti dalla Società e parzialmente recuperati attraverso contratti di servizio con soggetti interessati alle attività di studio e analisi svolte da IEA The Clean Coal Center

Il contratto con ENEL, relativo ad attività di servizi legate alla partecipazione della Società all'organizzazione è scaduto nel agosto 2012 e sono in corso trattative per il rinnovo del contratto di servizio per l'anno 2013.

Per tale servizio è stato fatturato ad ENEL per l'anno 2012 un importo di 39.990 euro.

L'analogo contratto stipulato con ENEA è scaduto nel mese di ottobre 2010 e, al momento, non è stato ancora rinnovato.

Collaborazioni internazionali

La Società partecipa alle attività del "Carbon Sequestration Leadership Forum", e del CO2 Club(Organizzazione per la riduzione delle emissioni di CO2)

La Società partecipa inoltre, tramite ENEA, al progetto ECCSEL (European Carbon dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure) che è una rete distribuita ed integrata di selezionati Centri di eccellenza sulle ricerche CCS (Carbon Capture and Storage).

Tale progetto, finanziato dalla Comunità Europea, prevede di:

- realizzare nuove infrastrutture di ricerca e potenziare le esistenti;
- mantenere l'Europa all'avanguardia internazionale sulle CCS;
- ottimizzare il valore del supporto finanziario della Comunità Europea;
- rispondere sistematicamente alle urgenti necessità di R&S nel campo delle CCS.

Attuazione della Legge 140/99

Nelle precedenti relazioni sulla gestione di accompagnamento al bilancio Vi abbiamo già informato sul contenzioso giudiziario aperto da ENIRISORSE, in relazione alle modalità di recesso definite dalla Legge 140/99, alle successive precisazioni contenute nella Legge 273/02 e al conseguente ricorso da parte di Enirisorse alla Corte di Giustizia della Comunità Europea.

L'udienza presso la Corte di Giustizia della C.E. si è tenuta in data 27 ottobre 2005, alla presenza dei legali delle parti, al termine della quale la Corte si è riservata la decisione che si prevede potrà essere depositata nel prossimo mese di giugno.

Il 12 gennaio 2006 l'Avvocato Generale ha formulato la propria memoria conclusiva che, secondo il parere dei nostri legali, espone argomentazioni che sono di indubbio sostegno alle posizioni assunte dalla Società.

I legali della Società con lettera del 4 aprile 2006 hanno riferito che la Corte di Giustizia Europea ha sostanzialmente accolto l'interpretazione fatta valere dalla Società: la Corte di Giustizia ha infatti escluso che la disciplina speciale sul recesso applicabile a ENIRISORSE, non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 C.E.

La decisione della Corte di Giustizia non consente quindi di ritenere illegittimo l'art. 33 della Legge 272/2002, e per tale ragione vi è da essere ottimisti sull'esito finale del giudizio davanti all'Autorità giudiziaria italiana

Vertenza Agenzia Entrate

Si segnala che, per quanto riguarda la vertenza con l'Ufficio delle Entrate per riconoscimento di crediti per euro 240.081, il 16 febbraio 2011 gli avvocati della Società hanno comunicato che, con sentenza depositata in data 24.01.2011 la Commissione Tributaria Regionale di Cagliari ha respinto l'appello dell'Ufficio delle Entrate e confermato la sentenza di primo grado favorevole alla Società. In data 27 marzo 2012 il legale incaricato ci ha segnalato che l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso davanti alla Corte di Cassazione con atto notificato in data 26 marzo 2012.

Naturalmente la Società si è costituita davanti alla Suprema Corte, con proprio controricorso. Il legale incaricato ci ha segnalato, in data 31 marzo, che la Corte di Cassazione non aveva ancora assunto alcun provvedimento.

Convegno del 21.11.2012

In data 21 novembre 2012 si è tenuto a Carbonia presso la sala convegni della Sotacarbo il Convegno "Tecnologie Zero emission per la competitività, lo sviluppo industriale e l'ambiente. Il progetto CCS (Carbon Capture and Storage) Sulcis: prospettive, realizzazione, ricadute produttive e territoriali".

Al Convegno hanno partecipato numerosi relatori, sia nazionali che internazionali, che hanno rappresentato i più importanti settori della ricerca scientifica sull'argomento davanti ad un numeroso pubblico (circa 150 presenze) interessato alle diverse tematiche affrontate dai relatori.

Hanno dato il loro contributo i rappresentanti delle istituzioni, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente, della Regione Sardegna, della Provincia Sulcis-Iglesiente, del Comune di Carbonia.

Il Convegno, con i suoi sviluppi di carattere tecnico, economico, politico e sociale, ha avuto ampio risalto con la diffusione su importanti media regionali e nazionali delle relazioni più significative illustrate nel corso degli interventi e nella tavola rotonda finale.

In conclusione è stata ritenuta positiva l'esperienza di tale incontro ed è stato proposto un nuovo appuntamento per verificare lo stato di avanzamento del

progetto CCS fra 7 mesi un anno.

- **Organizzazione e amministrazione della Società**

La struttura operativa della Società nel 2012 ha subito un decremento di una unità.

Pertanto alla fine del 2012 il personale dipendente dalla Società risulta costituito da 19 unità, così ripartite:

Amministrazione e Segreteria

- 1 impiegato amministrativo

Coordinamento tecnico e promozione tecnologica

- 1 ricercatore senior
- 13 ricercatori
- 1 impiegato tecnico
- 1 impiegato con compiti di segreteria tecnica
- 2 operai

La Società si è avvalsa anche nel 2012 di un collaboratore cui è affidato il coordinamento delle funzioni amministrative, fiscali e finanziarie, di un collaboratore a cui è affidato il coordinamento delle attività tecniche.

- **Investimenti ed Attività di Ricerca e Sviluppo**

Il progetto di bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, presenta investimenti in immobilizzazioni tecniche e in programmi di ricerca e sviluppo in linea secondo i programmi delle attività sviluppate e sopra descritte.

Come precisato nelle Nota Integrativa, gli investimenti per immobilizzazioni tecniche hanno riguardato l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni utilizzate per il completamento della piattaforma sperimentale e per il contratto ENEA/CERSE per un costo complessivo di € 168.854

- **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nell'ultima Assemblea conclusasi il 7 febbraio u.s la Regione Sardegna ha informato i Soci che l'iter procedurale per la trasformazione in house della Società potrebbe concludersi al più tardi entro il primo semestre del corrente anno ed ha espresso ancora una volta la volontà della Regione di garantire la continuità aziendale; a tal fine chiede che Consiglio di Amministrazione prosegua ad operare con continuità.

Tale posizione è stata condivisa dal rappresentante del Socio ENEA infatti l'assemblea all'unanimità ha deliberato:

“di garantire la continuità aziendale invitando il Consiglio di Amministrazione ad utilizzare le risorse disponibili per garantire le attività anche, se necessario, ricorrendo all'utilizzo del credito bancario, nei limiti del fido concesso”.

La Giunta della Regione Sardegna ha deliberato in data 5 marzo 2013

- *“di confermare la volontà di realizzare all’interno del Piano Sulcis, l’intervento “Centro eccellenza energia pulita” attraverso l’infrastrutturazione sperimentale di un polo tecnologico avente l’obiettivo strategico di sviluppare iniziative ad alto contenuto di innovazione tecnologica e di alta valenza per l’industria energetica nazionale e per lo sviluppo socio economico del Sulcis;*
- *di utilizzare la Sotacarbo S.p.A., quale strumento operativo dell’Amministrazione regionale per la realizzazione delle attività di rilievo strategico, quali quelle concernenti il polo tecnologico, valorizzando a tale scopo il centro ricerche della Società medesima;*
- *di trasformare la Sotacarbo S.p.A. in Società in house, riconoscendo all’attività della Sotacarbo S.p.A. , per il tramite di apposita normativa da sottoporre all’approvazione del Consiglio regionale, rilevanza di servizio di interesse generale”.*

Sperimentazioni con carbone di una società ungherese

La Società ungherese Ormoszjen, che gestisce in patria una miniera di carbone a cielo aperto, ha chiesto a Sotacarbo di sperimentare nel Centro di ricerche di Carbonia, la gassificazione in letto fisso “operante in controcorrente” del proprio carbone. Una tecnologia che negli auspici della società ungherese dovrebbe consentire di massimizzare le prestazioni del carbone magiaro, minerale di basso rango, caratterizzato da una elevata umidità e da un potere calorifico basso. I test sono iniziati nell’ultima settimana di febbraio e proseguiranno sino alla seconda settimana di marzo. (ricavi previsti circa 30.000 euro). Nelle intenzioni della Società magiara questa sperimentazione potrebbe preludere ad una collaborazione più duratura in cui la nostra società dovrà fornirgli il supporto tecnico per la progettazione e realizzazione in Ungheria di un impianto di taglia industriale alimentato con 1500-2000 kh/h di carbone per la produzione di energia elettrica con carbone locale.

- **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come evidenziato nelle argomentazioni sin qui esposte questo esercizio è stato caratterizzato dallo sviluppo delle attività avviate dalla Società ed è pertanto possibile, con ragionevole certezza, fare affidamento sulla continuità operativa della Società nell’immediato futuro.

Come già segnalato in occasione della Assemblea del 29 aprile 2012, convocata per approvare il Bilancio dell’esercizio 2011, permangono le

difficoltà finanziarie determinate da quanto evidenziato precedentemente sia per la riduzione sia per i ritardi delle disponibilità derivanti dalle risorse assegnate a Sotacarbo dal “Piano Triennale della Ricerca di sistema e Piano operativo annuale”, approvato dal Ministero della Attività Produttive su proposta del Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (CERSE).

La Società ha quindi necessità di disporre di adeguate risorse finanziarie per l'anticipazione delle spese correnti di funzionamento per un periodo di circa 12 mesi, definibili in circa 2,0 milioni di euro. Se tale somma non sarà resa disponibile sotto forma di anticipazione dei Soci, aumento di capitale, ingresso di nuovi Soci con relativo apporto di capitale, sarà necessario ricorrere ad anticipazioni bancarie.

Infatti, così come deliberato da Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci, le disponibilità finanziarie della Società sono state totalmente impiegate per la realizzazione degli investimenti necessari all'organizzazione e infrastrutturazione del Centro di Ricerca .

Nel corso del 2013 dunque la Società, anche con un Vostro più incisivo sostegno e indirizzo, potrà consolidare il proprio ruolo di importante operatore nazionale sulle tecnologie di utilizzo pulito del carbone ed ottenere concretamente il supporto delle Amministrazioni nazionali e regionali. L'attuale panorama energetico nazionale ed internazionale favorisce lo sviluppo di tecnologie affidabili e sicure per l'utilizzo di combustibili alternativi al petrolio per la produzione di energia elettrica. Il carbone sia per maggiore stabilità del mercato rispetto agli altri combustibili tradizionali, sia perché le nuove tecnologie del suo utilizzo “pulito” producono un impatto ambientale decisamente sostenibile per il territorio potrà continuare ad avere un ruolo assai rilevante nel panorama energetico mondiale e, affinché l'Italia possa predisporre le basi di un sistema energetico nazionale competitivo, dovrà necessariamente percorrere la strada della ricerca e dello sviluppo del suo utilizzo per la produzione di energia ad emissioni quasi zero.

Con questa prospettiva proseguiranno i rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Ministero della Università e della Ricerca e con la Regione Autonoma della Sardegna, per la definizione degli accordi di programma necessari al finanziamento dello sviluppo delle tecnologie innovative per l'utilizzo pulito del carbone presso il Centro di Ricerche della Società

A tale proposito appare di particolare importanza il “**Protocollo d'intesa**” sottoscritto in data 13 novembre 2012 tra i rappresentanti del Governo e le Istituzioni Regionali nel quale fra le linee guida del Piano Sulcis è individuata la “Realizzazione in un Centro di eccellenza per il “carbone pulito” nel quadro di un polo tecnologico di ricerca e produzione di energia eco-compatibile all'interno del quale verrà avviata anche una sperimentazione sul CCS (progetto integrato miniera-centrale con cattura e stoccaggio della CO2).

A tale progetto sono state assegnate risorse per 8,356 milioni di euro.

Signori Azionisti,

Il Bilancio della Vostra Società presenta un utile di esercizio pari a euro 1.310,06. A norma di Legge e di Statuto il 5 % dell'utile pari a euro 65,50 deve essere accantonato a "Riserva Legale". Quanto alla differenza pari a euro 1.244,56, Vi proponiamo l'accantonamento a "Riserva straordinaria" .

Vi invitiamo ad approvare la Relazione ed il Bilancio 2012, dando scarico al Consiglio di Amministrazione per il suo operato, ed a deliberare circa la destinazione da dare all'utile d'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Mario Porcu